Anno 2013

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS)"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca[1]

N.1 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Landmarks of Science I e II, Monographs and Journals Collezione del Seminario di Storia della Scie
Responsabile scientifico	GUARAGNELLA Pasquale
Descrizione[2]	Collezione di classici della scienza dal XVI al XX secolo, in formato microfiches e periodici storici in formato microfilm. Si tratta di un corpus di circa 8.500 opere complete di scienziati (in totale 70 mila microfiches), che spaziano dai classici greci agli scienziati del primo Novecento. La collezione comprende anche traduzioni, opere di autori minori, manuali, biografie di scienziati e bibliografie scientifiche. Nella stessa raccolta sono comprese 89 riviste storiche di scienza dal XVII al XX secolo. La collezione è conservata in un raccoglitore a carrelli scorrevoli, specifico per questo tipo di supporti, collocato nei locali della Biblioteca del Seminario di Storia della Scienza
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2003
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	La consultazione delle opere dei Landmarks avviene con un sistema avanzato di scansione e memorizzazione digitale, che consta di una postazione informatica, che permette manualmente di trasformare il contenuto delle microfiches o microfilm in files, che possono essere trascritti in CD-Rom ed utilizzabili ovunque, e di unaltra postazione, che esegue le suddette operazioni in modalità semi-automatica. Questo sistema rappresenta un indubbio vantaggio per gli studiosi, che altrimenti sarebbero costretti a consultare le stesse opere in diverse biblioteche italiane o straniere, che possiedono gli esemplari a stampa, talvolta rari, sostenendo notevoli spese per gli spostamenti.
Area Scientifica di Riferimento:	10
Dipartimenti in condivisione:	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate Biologia Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Chimica Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Farmacia-Scienze del Farmaco Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Giurisprudenza Informatica Interuniversitario di Fisica Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" Matematica Medicina Veterinaria Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Economiche e Metodi Matematici Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso Scienze Politiche Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) Scienze dell'Antichità e del Tardoantico Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Scienze della Terra e Geoambientali Studi Aziendali e Giusprivatistici

N.2 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Archivio Generale di Ateneo

Responsabile scientifico	URICCHIO Antonio Felice
Descrizione[2]	L'Archivio Generale di Ateneo conserva la documentazione prodotta dall'Università degli Studi di Bari fin dalla sua fondazione nel 1925. È costituito dall'archivio storico, che conserva la documentazione ultraquarantennale dell'Ateneo, dall'archivio di deposito e dalla biblioteca dell'Archivio generale. Il patrimonio documentario è costituito da diverse tipologie: decreti, verbali degli organi di governo dell'Università, corrispondenza degli uffici, pratiche amministrative, fascicoli di persona, pergamene di laurea e diplomi, fotografie, che testimoniano non soltanto la storia dell'Università di Bari e di generazioni di studenti e docenti che l'hanno vissuta, ma anche le vicende storiche del territorio regionale e i legami con il governo del Paese. La documentazione è stata prodotta dall'Amministrazione centrale e dalle strutture didattiche (ex Facoltà) e di ricerca (Istituti, poi Dipartimenti) dell'ateneo barese. Tuttavia l'Archivio conserva anche documentazione delle Regie Scuole universitarie di Notariato, Farmacia e Ostetricia e del Regio Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali, che precedettero la nascita dell'Università degli Studi di Bari. - Assicura la conservazione e la valorizzazione della documentazione relativa ad affari esauriti, destinata alla conservazione permanente; - cura il riordino e l'inventariazione dei fondi archivistici, la redazione di strumenti archivistici per la consultazione (inventari, guide, indici, banche dati, ecc.); - assicura la valorizzazione e la promozione del patrimonio documentario e le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica; - valuta le richieste di consultazione dei documenti ai fini della ricerca storica; - cura la gestione della sala studio. L'archivio Generale di Ateneo è stato appositamento costruito dall'Università, ed è costituito da una palazzina a tre piani, di circa 2400 mq. L'attrezzatura è costituita da: N°5 Armadi compattabili, + 1600 mq di scaffalatura aperta, atti alla conservazione della documentazione storica. n° 11 Armadi con sopralzo per patrimonio bibliotecario. n 16 espositori metallici per riviste. Sala studio con arredi, personal computer, video proiettore completo di schermo, scanner e stampanti. Software "arianna" di elaborazione dati, per la ricerca storica archivistica.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2007
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
Altre informazioni utili[5]	Progetto Scientifico di "Valorizzazione e promozione del Patrimonio bibliografico ed archivistico del sistema universitario pugliese" realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Puglia. Adesione al CISUI - Centro interuniversitario per la storia delle università italiane" con pubblicazione del Volume n 17 della Storia delle Università Italiane : www.uniba.it/ateneo/archivio-generale/attività-e-progetti. Progetti di collaborazione, con UNIDOC, e Soprintendenza ai Beni culturali ARchivistici della Puglia.
Area Scientifica di Riferimento:	12
Dipartimenti in condivisione:	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per lintera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dellateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dellateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFRI: Alberatura versione 2012 (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.